

Università degli Studi di Perugia
Dipartimento di Medicina Sperimentale
Centro Sperimentale per la Promozione della Salute e l'Educazione Sanitaria

Corso ECM

***Abilità e tecniche di counseling nell'Educazione del paziente
affetto da una malattia cronica:
comunicazione della diagnosi, informazione, concordanza ai
trattamenti, cambiamento dei comportamenti***



Steen Jan "La visita del medico", 1661

Perugia, 26 -29 ottobre 2015

Il riconoscimento del ruolo della *relazione interpersonale* e di efficaci strategie comunicative tra sanitario e paziente nella costruzione dei processi di guarigione, adattamento alla malattia, modificazione dei comportamenti, assunzione di responsabilità e adesione alle prescrizioni è strettamente connesso con un approccio alla salute e alla malattia come esperienze che coinvolgono le persone simultaneamente e inestricabilmente a livello biologico, psicologico, culturale e sociale.

I pazienti cronici soffrono, in misura variabile da persona a persona, per la perdita del *senso d'integrità* e sperimentano una sensazione d'*incertezza*, legata alle minacce di scompenso e di aggravamento che il loro stato comporta. Il processo di accettazione e comprensione della malattia ha un esito variabile che dipende anche dal ruolo sociale e familiare ricoperto dalla persona, dalle limitazioni derivanti dalla malattia, dalla struttura di personalità individuale, dall'atteggiamento dei suoi congiunti, dalla natura dei rapporti familiari, dall'età, dal sesso della persona, dal livello d'istruzione e dalla possibilità di ricevere un adeguato.

Gli obiettivi generali dell'*educazione del paziente* possono essere espressi sia assumendo una prospettiva sanitaria, che da un punto di vista centrato sulle esigenze del paziente. *Non si tratta comunque di punti di vista alternativi, bensì complementari e correlati.*

Nel primo caso – prospettiva medico/sanitaria – gli obiettivi possono così essere sintetizzati:

- Promuovere la concordanza al regime terapeutico
- Prevenire riacutizzazioni e complicazioni ulteriori
- Evitare che le riacutizzazioni abbiano esito infausto
- Ridurre il numero dei ricoveri e delle giornate di degenza
- Ridurre la spesa per farmaci, degenze e visite specialistiche

Assumendo l'ottica del paziente gli obiettivi sono:

- Acquisire/aumentare le proprie conoscenze intorno alla malattia e alla sua terapia
- Sviluppare la capacità di gestire nella massima autonomia possibile le proprie condizioni di salute
- Acquisire le capacità necessarie per far fronte ad eventuali episodi critici
- Fare in modo che intorno al paziente vi siano familiari in grado di collaborare attivamente alla gestione della malattia

La comunicazione è presente in ogni momento dell'atto sanitario in generale e la competenza nel guidare la narrazione del paziente nella ricostruzione della sua storia clinica, come nel comprendere le sue precipue difficoltà nel cambiare stile di vita o nel concordare ai trattamenti prescritti si fonda su abilità e tecniche di *counseling* e di PNL Medica che costituiscono il contenuto del corso.

La relazione d'aiuto (*helping profession*) si esplica all'interno del rapporto tra un professionista e un individuo portatore di una richiesta d'aiuto. Nei diversi ambiti della medicina nei quali il *counseling* viene utilizzato, è giusto parlare di *abilità di counseling* all'interno di una relazione professionale che continua a mantenere il suo consueto assetto, ma viene arricchita e migliorata dall'uso, da parte del professionista, delle suddette abilità e tecniche comunicative con l'obiettivo di:

- Orientare
- Informare
- Esplorare le soluzioni possibili
- Valorizzare e mobilitare le risorse del paziente
- Ampliare le scelte

Inoltre il corso persegue l'obiettivo generale di far riflettere i partecipanti sul significato e l'uso del corpo nella relazione d'aiuto, fornendo, attraverso una metodologia che utilizza tecniche corporee pensate per la formazione del personale sanitario, strumenti utili ad affinare capacità di osservazione e di gestione di aspetti collegati alla relazione con il paziente.

Obiettivi del corso

- Conoscere le tecniche di *counseling* e la loro applicazione nell'educazione del paziente cronico
- Acquisire competenze rispetto al concetto di corpo abitato e sperimentare la gestione del proprio corpo nel processo di comunicazione e relazione
- Apprendere le basi del *counseling* e le sue tecniche: scambio d'informazioni, formulazione delle domande, riassunto, parafrasi, messa in discussione, riflessione, costruzione della motivazione al cambiamento
- Apprendere i contenuti teorici e pratici della Programmazione Neuro Linguistica Medica
- Sperimentare le strategie operative del *counseling* per: fornire informazioni, supportare nella crisi, ricercare la soluzione di problemi, favorire il processo decisionale e della concordanza ai trattamenti
- Conoscere, dal punto di vista dell'antropologia medica, i fenomeni di salute/malattia.
- Apprendere l'uso del *counseling* nella concordanza ai trattamenti terapeutici

Contenuti

- Il *counseling* e le sue diverse applicazioni
- I processi di inculturazione e di uso del corpo
- Il corpo abitato
- Tecniche di *counseling*: informare, riassumere, parafrasare, riflettere, mettere in discussione, abilitare al cambiamento
- La Programmazione Neuro Linguistica
- La malattia cronica
- I fenomeni di salute/malattia nell'ottica dell'antropologia medica
- La concordanza ai trattamenti terapeutici
- La medicina centrata sul paziente

Metodologia

Lezioni partecipate, lezioni magistrali, lavori di gruppo, discussioni guidate, *role playing*, esercitazioni pratiche, esercizi di tecniche corporee mutuati dalla danza movimento terapia utili a far apprendere ai partecipanti la lettura della propria comunicazione non verbale e paraverbale e a saperla gestire nelle relazioni con gli utenti, visione e analisi di *CD rom* didattici.

I Giornata

h. 09.00 – 10.00	Lezione Magistrale: <i>“Leib e Korper, Disease, Illness, Sickness: corpo e malattia nelle parole del paziente e in quelle del sanitario”</i>
h. 10.00 – 11.00	Esercitazione pratica. Esecuzione diretta da parte di tutti i partecipanti di attività pratiche o tecniche
h. 11.00 - 12.00	Lezione Partecipata: <i>“Il corpo come metafora della dinamica comunicativa”</i>
h. 12.00 – 13.00	Lavoro a piccoli gruppi su problemi e casi didattici con breve presentazione delle conclusioni in sessione plenaria
h. 14.00 – 15.00	Lezione Integrata con flash di stimolo: <i>“La malattia cronica e la concordanza ai trattamenti”</i>
h.15.00 – 16.00	Esercitazione pratica. Esecuzione diretta da parte di tutti i partecipanti di attività pratiche o tecniche
h.16.00 – 17.00	Discussione con gli esperti

II Giornata

h. 09.00 –10.00	Lezione Partecipata: <i>“Tecniche di counseling nell’educazione del paziente cronico”</i>
h. 10.00 – 11.00	Lavoro a piccoli gruppi su problemi e casi didattici con breve presentazione delle conclusioni in sessione plenaria
h. 11.00 – 12.00	Lezione Magistrale: <i>“La Programmazione Neuro Linguistica e il suo utilizzo nella comunicazione con il paziente”</i>
h. 12.00 – 13.00	Esercitazione pratica. Esecuzione diretta da parte di tutti i partecipanti di attività pratiche o tecniche
h. 14.00 – 15.00	Lezione integrata con flash di stimolo: <i>“Tecniche di counseling: dal dire al fare nella pratica sanitaria”</i>
h. 15.00 – 16.00	Lavoro a piccoli gruppi su problemi e casi didattici con breve presentazione delle conclusioni in sessione plenaria
h.16.00 -17.00	Discussione con gli esperti

III Giornata

h. 09.00 –10.00	Lezione Partecipata: <i>“Il cambiamento dei comportamenti e dello stile di vita nel paziente cronico: tecniche di PNL”</i>
h. 10.00 – 11.00	Lavoro a piccoli gruppi su problemi e casi didattici con breve presentazione delle conclusioni in sessione plenaria
h. 11.00 – 12.00	Lezione Partecipata: <i>“Il cambiamento dei comportamenti e dello stile di vita nel paziente cronico: tecniche di counseling”</i>
h. 12.00 – 13.00	Esercitazione pratica. Esecuzione diretta da parte di tutti i partecipanti di attività pratiche o tecniche
h. 14.00 – 15.00	Lezione con flash di stimolo: <i>“Intimacy e Embodiment: patient centred medicine”</i>
h. 15.00 – 16.00	Lavoro a piccoli gruppi su problemi e casi didattici con breve presentazione delle conclusioni in sessione plenaria
h.16.00 -17.00	Lezione partecipata: <i>“La narrazione del paziente: logos, pathos, ethos, methodos”</i>

IV Giornata

h. 09.00 –10.00	Lezione Partecipata: <i>"Decodificare l'esperienza interna del paziente: i movimenti oculari"</i>
h. 10.00 – 11.00	Lavoro a piccoli gruppi su problemi e casi didattici con breve presentazione delle conclusioni in sessione plenaria
h. 11.00 – 12.00	Lezione Partecipata: <i>"Narrare, fare, cambiare: tecniche di counseling"</i>
h. 12.00 – 13.00	Esercitazione pratica. Esecuzione diretta da parte di tutti i partecipanti di attività pratiche o tecniche
h. 14.00 – 15.00	Lezione Partecipata: <i>"L'approccio orientato alla soluzione: il counseling breve"</i>
h. 15.00 – 16.00	Lavoro a piccoli gruppi su problemi e casi didattici con breve presentazione delle conclusioni in sessione plenaria
h.16.00 -17.00	Discussione con gli esperti

Responsabile scientifico

Professor Giancarlo Pocetta

Segreteria scientifica

Dottoressa Paola Beatini

Segreteria Organizzativa

Signor Alberto Antognelli

Iscrizioni

Il corso è a numero chiuso ed aperto da un minimo di 15 persone ad un massimo di 25 partecipanti.

L'iscrizione al corso è subordinata all'ordine d'arrivo delle domande.

Il corso verrà attivato al raggiungimento di un numero minimo di partecipanti.

Costo

L'Iscrizione al Corso è di € 500,00

Per informazioni

Paola Beatini

tel: 0755857357

E-mail: paola.beatini@unipg.it

Alberto Antognelli

tel 0755857356